

Codice A1618A

D.D. 19 giugno 2023, n. 433

L.R. n. 45/1989. Autorizzazione interventi di modificazione/trasformazione d'uso del suolo in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici per per lavori di impianto di un vigneto, nel Comune di Alba (CN), località Caudero. Richiedente: Prof.ssa Bergui Giovanna.



ATTO DD 433/A1618A/2023

DEL 19/06/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud

OGGETTO: L.R. n. 45/1989. Autorizzazione interventi di modificazione/trasformazione d'uso del suolo in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici per per lavori di impianto di un vigneto, nel Comune di Alba (CN), località Caudero. Richiedente: Prof.ssa Bergui Giovanna.

In data 08/05/2023 (ns. Prot. n. 65349), è stata presentata istanza al Settore Tecnico Piemonte Sud dalla Prof.ssa Bergui Giovanna, (omissis) tesa ad ottenere l'autorizzazione, ai sensi della L.R. n. 45/1989, per l'intervento di modificazione/trasformazione d'uso del suolo per lavori di impianto di un vigneto in zona sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, sui terreni censiti a NCT nel Comune di Alba (località Caudero), Fg. 61 Mappali 31, 33, 34, 166, 195, 198, 110, 111, 114, 167, 168, 169, 38, 193, 172, 39, 40, Fg. 67 Mappali 7, 8, 10, 13, e interessante una superficie di 121.995 mq, tutti non boscati, per un volume totale di movimento terra (comprensivo di scavi e riporti) di 18.083 mc.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali di seguito indicati, a firma di tecnici abilitati, in base ai quali è previsto l'intervento di che trattasi:

- > relazione tecnica generale e geologico-geotecnica
- > planimetrie, profili e sezioni di progetto
- > documentazione fotografica.

Premesso che:

- i lavori oggetto della presente istanza costituiscono completamento dell'intervento autorizzato dal Settore Tecnico Regionale di Cuneo (A1816B) con D.D. n. 618 del 17/03/2016 su una superficie complessiva di 149.800 mq, con movimenti terra (comprensivi di scavi e riporti) di 7.457,61 mc;
- tale autorizzazione è stata oggetto di una prima proroga di 24 mesi concessa in data 12/03/2019 (Prot. 12414-A1816B), nonché di una seconda proroga di ulteriori 24 mesi concessa in data 25/05/2021 (Prot. 24559-a1816B);
- i lavori realizzati relativamente all'autorizzazione sopra citata risultavano pari a 27.805 mq, con movimenti terra non significativi e relativi solamente ad operazioni di rimozione delle ceppaie ed aratura profonda.

Si rammenta che l'istruttoria svolta è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità.

Vista la finalità dell'intervento, lo stesso può considerarsi valorizzazione agro-silvo-pastorale e quindi, ai sensi dell'art. 8 comma 2 della legge regionale 09/08/1989 n. 45, il titolare è esentato dall'obbligo di provvedere ad effettuare il versamento cauzionale a favore dell'Ente autorizzatore, e ai sensi dell'art. 9 comma 4 lettera a) della stessa legge regionale, il titolare è esentato dall'obbligo di provvedere al rimboschimento compensativo.

L'intervento risulta inoltre essere esente dagli obblighi di compensazione di cui alla L.r. 4/2009, art. 19, in quanto l'area attualmente oggetto di trasformazione non risulta boscata.

Conclusa l'istruttoria di rito, effettuate le dovute verifiche in merito agli aspetti idrogeologici di competenza relativi alla compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto e visto il parere geologico favorevole con prescrizioni espresso dal Settore Tecnico Regionale di Cuneo (A1816B), pervenuto in data 13/06/2023 (ns. Prot. n. 83486), l'intervento è ritenuto ammissibile nel rispetto dei luoghi vincolati per ragioni idrogeologiche, e con l'osservanza delle prescrizioni elencate nella susseguente parte dispositiva.

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- VISTO il R.D. 30/12/1923, n. 3267;
- VISTA la L.R. 09/08/1989, n. 45/1989 e s.m.i.;
- VISTA la Circolare del Presidente della Giunta regionale 10/09/2018, DPGR n. 3/AMB;
- VISTO il D.Lgs. 03/04/2018, n. 34;
- VISTA la L.R. 10/02/2009, n. 4 e s.m.i., art. 19;
- VISTA la L.R. 29/10/2015, n. 23;
- VISTA la L. 07/08/1990, n. 241 e s.m.i.;
- VISTA la L.R. 08/07/2008, n. 23 e s.m.i., art. 17;

determina

- di autorizzare, ai sensi della L.R. n. 45/1989, la Prof.ssa Bergui Giovanna, (omissis) ad effettuare le modificazioni/trasformazioni del suolo necessarie per lavori di impianto di un vigneto, nel Comune di Alba (CN), in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, interessante una superficie di 121.995 mq, tutti non boscati, per un volume totale di movimento terra (comprensivo di scavi e riporti) di 18.083 mc, sui terreni censiti a NCT nel Comune di Alba (località Caudero), Fg. 61 Mappali 31, 33, 34, 166, 195, 198, 110, 111, 114, 167, 168, 169, 38, 193, 172, 39, 40, Fg. 67 Mappali 7, 8, 10, 13, rispettando scrupolosamente il progetto allegato all'istanza e agli atti del Settore scrivente, subordinatamente all'osservanza di tutte le prescrizioni contenute nel parere geologico espresso dal Settore Tecnico Regionale di Cuneo (A1816B), allegato alla presente Determinazione Dirigenziale e facente parte integrante della medesima;

Dovranno inoltre essere rispettate le ulteriori prescrizioni di seguito riportate.

Prescrizioni di carattere generale:

- 1) in fase esecutiva l'intervento deve risultare confermato per dimensionamento, forma e caratteristiche tecniche ai sensi del DM 17/01/2018, l'eventuale ricontrollo delle analisi di stabilità deve far parte integrante del collaudo o certificato di regolare esecuzione, qualora tale documentazione sia prevista dalla normativa vigente;
- 2) i terreni movimentati devono essere opportunamente stoccati in attesa del riutilizzo prevedendo adeguate azioni antierosive;
- 3) l'intervento dovrà essere gestito nel rispetto del DPR 120/2017 inerente alla materia delle terre e rocce da scavo;
- 4) nessuna variazione può essere introdotta senza la preventiva autorizzazione di questo Settore; in particolare le varianti in corso d'opera devono essere oggetto di nuova istanza;
- 5) il soggetto autorizzato deve ottenere ogni altro provvedimento, nulla-osta o parere necessario prima di eseguire l'intervento quando previsto dalle norme vigenti;
- 6) questo Settore si riserva la facoltà di sospendere la presente autorizzazione in caso di mancato rispetto di uno o più dei termini prescrittivi in essa riportati, e all'occorrenza di richiedere, a cura e spese del soggetto autorizzato, il versamento della relativa sanzione amministrativa ai sensi dell'articolo 13 della L.R. 45/1989 e la presentazione della domanda di sanatoria al fine di valutare la compatibilità tra quanto eseguito in difformità al progetto e le condizioni di equilibrio idrogeologico;
- 7) Con nota indirizzata al Settore Tecnico Piemonte Sud e alla Stazione Carabinieri-Forestale di Alba dovranno pervenire la comunicazione di inizio lavori e, successivamente, la relazione di fine lavori volta ad attestare la corretta esecuzione degli interventi e la rispondenza di quanto realizzato con il progetto, le relative integrazioni e le prescrizioni impartite; la stessa dovrà contenere il collaudo o certificato di regolare esecuzione, redatto da tecnico abilitato, qualora tale documentazione e tale figura professionale siano previste dalla normativa vigente.

- di stabilire che la presente autorizzazione ha validità di **36 (trentasei) mesi dalla data del presente Provvedimento** e che i lavori dovranno essere eseguiti entro tale termine, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali condizioni climatiche avverse ed altre simili circostanze. Dette sospensioni non interrompono i termini di scadenza dell'atto;

- di dare atto che il titolare della presente autorizzazione è tenuto a dare la **comunicazione dell'inizio dei lavori**, come da prescrizione sopra riportata, **almeno 30 giorni prima del loro inizio effettivo**;

- di dare atto che il titolare della presente autorizzazione è tenuto a dare la **comunicazione di fine lavori**, come da prescrizione sopra riportata, **entro 60 giorni dal termine dei medesimi**;

- di dare atto che, vista la finalità dell'intervento, lo stesso può considerarsi valorizzazione agro-silvo-pastorale e quindi, ai sensi dell'art. 8 comma 2 della legge regionale 09/08/1989 n. 45, il titolare è esentato dall'obbligo di provvedere ad effettuare il versamento cauzionale a favore dell'Ente autorizzatore, nonché ai sensi dell'art. 9 comma 4 lettera a) della stessa legge regionale, il titolare è esentato dall'obbligo di provvedere al rimboschimento compensativo;

- di dare atto che l'intervento autorizzato risulta essere esente dagli obblighi di compensazione di cui alla L.R. 4/2009, art. 19, in quanto l'area oggetto di trasformazione non risulta boscata;

- di trasmettere la presente Determinazione Dirigenziale al proponente, alla Città di Alba e alla

Stazione dei Carabinieri-Forestale di Alba.

L'autorizzazione concerne esclusivamente la verifica della compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti la realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità; questa inoltre è accordata fatti i salvi i diritti dei terzi, le competenze di altri organi, amministrazioni o enti, e di tutte le autorizzazioni necessarie, con particolare riferimento all'autorizzazione di cui al D.Lgs. 42/2004, art. 142, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

IL DIRIGENTE (A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud)
Firmato digitalmente da Franco Brignolo

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. LR45_Parere_Alba_Bergui_vigneto.pdf

Allegato



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento



*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Tecnico Regionale di Cuneo*

*tecnico.regionale.CN@regione.piemonte.it
tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it*

Data (*)

Protocollo (*) /A1816B

Class. 7 - 13.160.70 ATZVI – 1032 / 2023C

(*) metadati riportati nella segnatura informatica di
protocollo

Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio
Settore tecnico Piemonte Sud
PEC: tecnico.piemontesud@cert.regione.piemonte.it

Oggetto: RDL 3267/1923 L.r. 09.08.1989 n. 45 e s.m.i. - Circolare PGR 31/08/2018, n. 3/AMB;
Richiesta di autorizzazione per lavori di livellamento di terreno agricolo e realizzazione
di drenaggi finalizzati all'impianto di vigneto in comune di Alba (CN), loc. Cauderero, in
area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici
Richiedente: Bergui Giovanna
Parere geologico tecnico

In data 11/05/2023, prot. n 20277, è pervenuta dal Settore tecnico Piemonte sud l'istanza della
Sig.ra Bergui Giovanna, tesa ad ottenere l'autorizzazione ai sensi della L.R. n° 45/1989 per lavori
di livellamento di terreno agricolo e realizzazione di drenaggi per l'impianto di vigneto in Comune di
Alba (CN) loc. Cauderero, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali a firma dei tecnici progettisti incaricati, in base ai
quali è previsto l'intervento di che trattasi, che comprendono i seguenti elaborati:

- ✓ relazione tecnica;
- ✓ relazione geologico – geotecnica a firma del geol. Giuseppe Galliano;
- ✓ tavole grafiche di progetto;
- ✓ documentazione fotografica;

Dall'esame istruttorio eseguito dai funzionari incaricati, sulla base della documentazione
progettuale e del sopralluogo effettuato in data 23/05/2023 risulta che il progetto, finalizzato
all'impianto di vigneto, consiste in sintesi nella realizzazione di una rete di drenaggi profondi e di
fossi per la regimazione delle acque superficiali con volume di scavo di m³ 9041,5 e utilizzo del
terreno di risulta per ritombamenti e livellamenti su una superficie totale modificata di m² 121.995.
Il volume complessivo sommando scavi e riporti risulta pari a m³ 18.083, considerando anche la
porzione oggetto di ritombamento.

Tali lavori costituiscono il completamento di un precedente intervento autorizzato dal Settore
scrivente con DD 618 del 17/03/2016 la cui validità è stata prorogata fino al 17/03/2023. I lavori
autorizzati prevedevano una superficie complessiva di m² 149.800 di cui 36.800 boscati, con
movimenti terra pari a 7.457,61 m³; di questo intervento risultano attualmente realizzati m² 27.805
senza movimenti terra significativi (i terreni sono stati oggetto di semplice livellamento con aratura
senza realizzazione di drenaggi).

L'area è caratterizzata da una copertura superficiale detritico colluviale di spessore fino a 3 metri,
sovrastante il sottosuolo costituito da alternanze di arenarie, sabbie e marne siltose. Gli interventi
previsti di drenaggio delle acque superficiali e profonde comportano un generale miglioramento
della stabilità dei versanti, caratterizzati dalla presenza di estese frane attive. Pertanto, gli
interventi proposti non risultano recare pregiudizio per la stabilità dei pendii e costituiscono un
miglioramento delle condizioni di equilibrio geologico e idraulico.



Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Tecnico Regionale di Cuneo

tecnico.regionale.CN@regione.piemonte.it
tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it

Si rammenta che l'istruttoria, svolta in merito agli aspetti geologici di competenza e sulla base delle indagini effettuate dai tecnici progettisti, è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità con l'assetto idrogeologico del territorio e gli effetti indotti dalla realizzazione dell'intervento in progetto, fatte salve eventuali ulteriori valutazioni ai sensi di altre normative vigenti.

Tutto ciò premesso,

si esprime parere favorevole per quanto di competenza ai sensi della L.r. 45/1989 ad effettuare la modificazione del suolo per la realizzazione di lavori di livellamento di terreno agricolo e di drenaggi per l'impianto di vigneto in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici da parte della Sig.ra Bergui Giovanna, per una superficie complessiva di circa m² 121.995 e movimenti terra sommando scavi e riporti pari a circa m³ 18.083 sui terreni catastalmente individuati al NCT del comune di Alba (CN) località Cauderero, come indicati nella tavola "Planimetria stato di progetto su base catastale", a condizione del rispetto del progetto che si conserva agli atti e delle seguenti prescrizioni:

- 1. dovranno essere scrupolosamente osservate e poste in essere tutte le indicazioni contenute nella relazione geologica di progetto che si intendono qui richiamate come prescrizioni obbligatorie e vincolanti;*
- 2. eventuali fenomeni d'instabilità causati in corso d'opera dovranno essere tempestivamente sistemati a carico del soggetto autorizzato;*
- 3. dovrà essere controllata la regimazione delle acque, anche nel tempo, monitorando il corretto deflusso delle stesse e ponendo particolare attenzione al formarsi di fenomeni erosivi concentrati e diffusi;*
- 4. i materiali di risulta degli scavi che non potranno essere riutilizzati nell'ambito degli interventi, compresi eventuali residui legnosi, dovranno essere allontanati dall'area;*
- 5. in corso d'opera i movimenti di terreno dovranno essere limitati allo stretto necessario;*
- 6. le aree destinate al deposito temporaneo dei materiali di scotico e scavo, le aree di cantiere e dei tracciati viari a servizio del medesimo dovranno essere sistemate al termine dei lavori;*
- 7. le operazioni di riporto dovranno essere effettuate per strati successivi adeguatamente livellati e compattati.*

Restando in attesa del provvedimento finale ed a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono cordiali saluti.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Ing. Bruno IFRIGERIO

(Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005)

Referenti:
Geol. A. Pagliero – Geol. M. Brovero
CORSO KENNEDY, 7 BIS - 12100 CUNEO TEL. 0171321911